

Informativa sul trattamento dei dati personali del whistleblower coinvolto in una segnalazione di illecito (whistleblowing)

Il presente documento (“**Informativa**”) intende fornire indicazioni all’interessato in merito al trattamento delle informazioni, come di seguito specificate, che verranno da lui fornite o comunque saranno disponibili presso la nostra struttura e che verranno trattate dalla stessa e/o da altri soggetti individuati per le finalità di seguito indicate. L’Informativa, in particolare, è resa ai sensi degli artt.13 e 14 del Regolamento UE n. 679/2016 (“**GDPR**”), delle norme nazionali di riferimento in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023 riguardante “*la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell’Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali*”, in attuazione della Direttiva UE n. 2019/1937 (c.d. Direttiva Whistleblowing), congiuntamente indicati di seguito “**Normativa Applicabile**”.

1. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento, ai sensi degli artt. 4 e 24 del Reg. UE 2016/679, è C.F. Service Srl con socio unico, con sede in Via del Vetro, 13- 30020 Marcon (VE), Partita IVA 02155010271, Tel. 0414568562, email: privacy@cfservice.eu, nella persona del legale rappresentante pro-tempore (di seguito “**Titolare**”).

2. Dati di contatto del Responsabile della Protezione dei Dati (c.d. “RPD-DPO”)

Il Titolare del Trattamento non svolge attività che prevedono la designazione della figura del Responsabile della Protezione dei dati personali.

3. Finalità e base giuridica del trattamento

I Dati Personali raccolti verranno trattati per le finalità e in forza delle basi giuridiche di seguito riportate:

Finalità	Base giuridica del trattamento
per la gestione del procedimento di Whistleblowing, in conformità alla vigente normativa, per procedere alla verifica della fondatezza del presunto fatto illecito segnalato, per l’adozione dei provvedimenti conseguenti, per la tutela in giudizio e per rispondere ad un’eventuale richiesta dell’Autorità Giudiziaria (di seguito “ finalità whistleblowing ”). Il conferimento dei dati è necessario per la gestione del procedimento di Whistleblowing e per tutti gli adempimenti successivi, il mancato conferimento potrebbe pregiudicare l’istruttoria della segnalazione.	art. 6, paragrafo 1, lett. c) [<i>“il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento”</i>] del GDPR; art. 9, paragrafo 2, lett. b) [<i>“il trattamento è necessario per assolvere gli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell’interessato in materia di diritto del lavoro”</i>] del GDPR; art. 10 [<i>“Il trattamento dei dati personali relativi alle condanne penali e ai reati o a connesse misure di sicurezza sulla base dell’articolo 6, paragrafo 1, deve avvenire soltanto (...) se il trattamento è autorizzato dal diritto dell’Unione o degli Stati membri (...)”</i>] del GDPR, in ragione dell’art. 2-octies lett. a) del D.lgs. 196/2003 [<i>“il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati (...) è consentito se autorizzato da una norma di legge o (...) l’adempimento di obblighi e l’esercizio di diritti da parte del titolare o dell’interessato (...) nell’ambito dei rapporti di lavoro, (...), secondo quanto previsto dagli articoli 9, paragrafo 2, lettera b), e 88 del regolamento”</i>].

4. Modalità di trattamento dei dati

Il Titolare tratterà i dati forniti dal segnalante al fine di rappresentare le presunte condotte illecite, delle quali sia venuto a conoscenza, commesse dai soggetti che a vario titolo interagiscono con il Titolare, allo scopo di effettuare le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione e l’adozione dei conseguenti provvedimenti. Il trattamento in questione avverrà, tramite compilazione, da parte del segnalante, di un form presente sulla piattaforma di whistleblowing (di seguito semplicemente “**Piattaforma**”) adottata dal Titolare, raggiungibile all’indirizzo <https://cfservice.segnalazioni.online>, o tramite altri sistemi messi a disposizione dal Titolare per effettuare la segnalazione, orale o scritta, senza servirsi della piattaforma.

Il trattamento dei Dati Personali avverrà mediante strumenti informatici o telematici, idonei a garantirne la sicurezza e la riservatezza dei dati personali forniti e verrà eseguito da personale debitamente istruito al rispetto della Normativa Applicabile. Non esiste un processo decisionale automatizzato.

5. Categorie di dati personali trattati

I dati raccolti e trattati comprendono i dati anagrafici e i dati di contatto nell’ipotesi in cui il segnalante decida di non rimanere anonimo ed accedere alla Piattaforma in forma “riservata”, dati relativi al rapporto di lavoro, la funzione svolta, ovvero gli elementi caratterizzanti la segnalazione (di seguito: “**Dati Comuni**”). Il Titolare, inoltre, potrebbe trattare dati appartenenti a categorie particolari, vale a dire i dati idonei a rivelare, tra l’altro, l’origine razziale ed etnica, i dati relativi allo stato di salute e alla vita sessuale (i “**Dati Particolari**”) o dati relativi a condanne penali e reati (i “**Dati Giudiziari**”), solamente qualora il segnalante decidesse liberamente di fornirli quali elementi caratterizzanti della segnalazione. I Dati Comuni, i Dati Particolari e di Dati Giudiziari, di seguito, per comodità di riferimento, all’interno della presente Informativa saranno definiti “**Dati Personali**”.

6. Destinatari e categorie di destinatari

I dati personali potranno essere resi accessibili esclusivamente ai soggetti che abbiano un ruolo previsto nella gestione del procedimento di Whistleblowing, comunque vincolati da un obbligo di riservatezza (soggetti formalmente individuati ed incaricati dal Titolare, membri dell’eventuale Organismo di Vigilanza e soggetti da questi specificamente individuati, consulenti esterni eventualmente coinvolti nella gestione della segnalazione, etc.). Potranno avere accesso ai dati personali, per finalità strettamente tecniche ed attinenti alla Piattaforma, i fornitori del servizio per la gestione della segnalazione, che agiranno in qualità di Responsabili del trattamento sulla base di specifiche istruzioni fornite dal Titolare (un elenco dei Responsabili del trattamento è disponibile presso la sede del Titolare del Trattamento). Potranno avere accesso ai dati ed informazioni raccolte anche l’Autorità giudiziaria, l’Autorità pubblica e, in generale, tutti i soggetti a cui la comunicazione debba essere effettuata in forza di una legge. I dati personali non saranno comunicati a soggetti diversi da quelli sopra individuati, né saranno diffusi.

7. Trasferimento dei dati all’estero

I dati non saranno trasferiti fuori dall’Unione Europea.

8. Periodo di conservazione dei dati (criteri di determinazione)

Di seguito una tabella che contiene le indicazioni dei tempi di conservazione (ovvero dei criteri di determinazione) dei Dati personali:

<i>Finalità</i>	<i>Tempi di conservazione</i>
finalità whistleblowing	in riferimento alle segnalazioni archiviate internamente a seguito di istruttoria interna, 5 anni a partire dall'archiviazione; in riferimento alle segnalazioni fondate, 5 anni dalla chiusura del piano delle azioni correttive e comunque per tutto il periodo necessario allo svolgimento di eventuali procedimenti scaturenti dalla segnalazione, mentre le segnalazioni non fondate (che non rientrano nel procedimento di Whistleblowing), saranno conservati per un periodo massimo di 12 mesi a partire dalla segnalazione, il tutto fatto salvo un ulteriore periodo di conservazione imposto dalla legge o necessario alla tutela di un diritto

9. Diritti dell'Interessato

L'interessato potrà esercitare i diritti riconosciuti dalla Normativa Applicabile tra cui, a mero titolo esemplificativo, il diritto:

di accedere ai propri Dati Personali e conoscerne l'origine, le finalità e gli scopi del trattamento, i dati dei soggetti a cui essi sono comunicati, il periodo di conservazione dei dati o i criteri utili per determinarlo (art.15); di chiederne la rettifica (art.16); la cancellazione ("oblio"), se non più necessari, incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge (art.17); di chiedere che il trattamento sia limitato ad una parte delle informazioni che lo riguardano (art.18); di conoscere i destinatari cui sono trasmessi i dati personali (art.19); nella misura in cui sia tecnicamente possibile, di ricevere in un formato strutturato o di trasmettere a lui o a terzi da lui indicati le informazioni che lo riguardano (c.d. "portabilità") o quelle che sono state da Lei volontariamente fornite (art.20); di opporsi al loro trattamento basato sul legittimo interesse (art. 21); nonché di revocare il proprio consenso in qualsiasi momento, nel caso in cui questo costituisca la base del trattamento (la revoca del consenso comunque non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso svolto prima della revoca stessa). I predetti diritti potranno essere esercitati mediante richiesta scritta rivolta senza formalità al Titolare ai contatti indicati sopra.

Il Titolare dovrà procedere in tal senso senza ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta. Il termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste ricevute dal Titolare. In tali casi il Titolare entro un mese dal ricevimento della Sua richiesta, La informerà e La metterà al corrente dei motivi della proroga.

Le ricordiamo che, laddove il riscontro alle Sue richieste non sia stato a Suo avviso soddisfacente, potrà rivolgersi e proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali (<http://www.garanteprivacy.it/>) nei modi previsti dalla Normativa Applicabile.

10. Limitazione di alcuni diritti del segnalato e/o altri soggetti interessati

Le seguenti informazioni sono rese ai fini di trasparenza nei confronti del segnalato e di qualsivoglia soggetto interessato potenzialmente riferito in una segnalazione, in riferimento ai limiti dell'esercizio di alcuni diritti previsti dal GDPR:

- Diritto di informazione – il diritto di essere informato sul trattamento dei propri dati personali ai sensi degli articoli 13 e 14 del GDPR riceve una limitazione alla luce degli obblighi di segretezza e di riservatezza imposti dalla Normativa Applicabile, nonché del rischio di rendere impossibile o di pregiudicare gravemente il conseguimento delle finalità del trattamento connesse alle segnalazioni nell'ambito del sistema di whistleblowing (v. art. 14, par. 5, lettere b) e d) del GDPR).
- Altri diritti dell'interessato – i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del GDPR non possono essere esercitati (con richiesta al Titolare ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del GDPR) qualora ne possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto alla riservatezza dell'identità del segnalante (v. articolo 2-undecies del Codice Privacy e articolo 23 del GDPR) e/o al perseguimento degli obiettivi di conformità alla normativa in materia di segnalazione di condotte illecite.

In particolare, si informa il segnalato che l'esercizio di tali diritti:

- sarà effettuabile conformemente alle disposizioni di legge o di regolamento che regolano il settore;
- potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo all'interessato, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata, tenuto conto dei diritti fondamentali e dei legittimi interessi dell'interessato, al fine di salvaguardare la riservatezza dell'identità del segnalante;
- eventualmente, in tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante per la Protezione dei Dati Personali ("Garante") con le modalità di cui all'articolo 160 del Codice Privacy, nel qual caso il Garante informa l'interessato di aver eseguito tutte le verifiche necessarie o di aver svolto un riesame, nonché del diritto dell'interessato di proporre ricorso giurisdizionale.

L'esercizio dei diritti da parte del segnalato (incluso il diritto di accesso) potrà essere effettuato, pertanto, nei limiti in cui la Normativa Applicabile lo consente e, in particolare, si rileva che la richiesta verrà analizzata dagli organismi preposti al fine di contemperare l'esigenza di tutela dei diritti degli individui con la necessità di contrasto e prevenzione delle violazioni delle regole di buona gestione societaria ovvero delle normative applicabili in materia.

La presente Informativa potrà essere modificata o semplicemente aggiornata, in tutto o in parte, anche in considerazione della modifica delle norme di legge o di regolamenti che disciplinano la protezione dei dati personali. Le modifiche e gli aggiornamenti saranno resi noti agli interessati, non appena adottati, con le modalità ed ai contatti sopra indicati.

Marcon (VE), li 13/12/2023

Il Titolare del trattamento
C.F. Service Srl con socio unico